

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 68 del 12 Settembre 2017

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione al Comune di Arezzo ad eseguire due interventi selvicolture di carattere culturale nel complesso agroforestale regionale Alpe di Poti.

Allegati: A.

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la l.r. Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Alpe di Poti è il Comune di Arezzo;

Vista la nota n° 103154 del 25/08/2017 del Comune di Arezzo assunta al protocollo al n. 2915 del 25/08/2017 con la quale si richiede l’autorizzazione ad eseguire interventi forestali di tipo colturale non previsti dal piano di gestione per complessivi 4,725 ettari in Comune di Arezzo del complesso agroforestale regionale Alpe di Poti;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Alpe di Poti è stato approvato con la DGRT n° 586 del 13/07/2009;
- che il piano approvato per la sottoparticella forestale A6/6 non prevedeva alcun intervento sulla porzione della medesima sulla quale insiste un bosco ceduo invecchiato misto di cerro roverella, castagno ed altre specie minori;
- che su un piccolo nucleo del patrimonio agricolo regionale al fuori del corpo principale per il quale non era stato elaborato il piano degli interventi insiste un bosco ceduo di castagno con presenza di piante da frutto completamente secche;
- che in conseguenza di sopralluogo effettuato dai tecnici dell’Ente competente si è verificato che, sulla porzione della particella forestale A6/6 trattandosi di ceduo invecchiato di 45 anni, sia più conveniente eseguire un taglio ceduo matricinato semplice e che sul piccolo nucleo isolato dal corpo principale sia necessario provvedere da un taglio ceduo, ed in entrambi i casi secondo i moduli previsti dal piano vigente per tali tipologie di soprassuoli;
- che si reputa necessario per le motivazioni espresse nella richiesta autorizzare gli interventi richiesti da eseguirsi con le specifiche in essa contenute;
- che gli interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l’esecuzione dell’intervento richiesto condizionandolo al rilascio delle altre autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- l'intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica del Comune di Arezzo attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche di piano per il tagli cedui matricinati e sia alle prescrizioni contenute nell'allegato A e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale;

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali di taglio ceduo matricinato nel complesso agro-forestale regionale Alpe di Poti richiesto dal Comune di Arezzo con la nota n. 103154 del 25/08/2017 assunta al protocollo al n° 2915 del 25/08/2017 per complessi di 4,725 ettari in comune di Arezzo;

2) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- l'intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica del Comune di Arezzo attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche del piano per il tagli cedui matricinati e sia alle prescrizioni contenute nell'allegato A e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale;

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re